23 gennaio 2012 13:56

RyanAir, per la prima volta condannata da giudice italiano con sentenza immediatamente eseguibile in Irlanda

Per la prima volta RyanAir viene condannata da un giudice italiano con sentenza immediatamente eseguibile in Irlanda. Questo è stato possibile grazie al nuovo procedimento europeo per le cause di modesta entità (http://sosonline.aduc.it/scheda/controversie+stranieri+procedimento+europeo_19220.php) (reg. CE 861/2007), attraverso il quale il cittadino può ottenere una sentenza valida in un altro Stato dell'UE senza dover seguire la faticosa trafila burocratica di traduzione e recepimento. Non solo: tale procedura non prevede la necessità di essere assistiti da un legale, e per attivarla basta la semplice compilazione di un modulo (http://ec.europa.eu/justice_home/judicialatlascivil/html/sc_form1_it.jsp?countrySession=5&txtPageBack=sc_filling_it_it.htm) invece del complicato atto di citazione. Quindi una procedura estremamente semplice, rapida, alla portata di chiunque, specialmente se paragonata a quella ordinaria prevista dal nostro codice di procedura.
Questo procedimento è particolarmente utile per farsi valere con società non italiane come RyanAir, che non raramente trascura i diritti dei suoi passeggeri contando sul fatto che difficilmente gli faranno causa perché lontani dall'Irlanda. Nel caso di specie, a seguito dell'eruzione del vulcano islandese, RyanAir aveva sostanzialmente lasciato a piedi (http://www.aduc.it/comunicato/ryanair+odissea+viaggiatore+all+aeroporto+madrid_17527.php)molti viaggiatori senza provvedere a fornirgli vitto e alloggio e il viaggio di rientro. Nello specifico caso posto al giudice di pace di Firenze, tre cittadine italiane rivoltesi all'Aduc (http://www.aduc.it/comunicato/ryanair+odissea+viaggiatore+all+aeroporto+madrid_17527.php) erano state costrette a organizzarsi un difficile viaggio di rientro, oltre a doversi pagare tutte le spese di pernottamento, in violazione delle norme europee.
Grazie a questa sentenza del Giudice di pace di Firenze, dott. Simone Bozzi, giunta dopo tre mesi dall'inizio della causa, le tre passeggere si sono viste riconosciute un indennizzo di 750 euro che ora potranno recuperare da RyanAir, essendo la sentenza valida su tutto il territorio dell'Unione.